

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni**

(GAVA)

di concerto col **Ministro per la Funzione Pubblica**

(GASPARI)

col **Ministro del Tesoro**

(GORIA)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(ROMITA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 SETTEMBRE 1984

Modificazione delle dotazioni organiche del personale con qualifiche direttive e dirigenziali delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

ONOREVOLI SENATORI. — Le Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e Azienda di Stato per i servizi telefonici) svolgono, in tutto il territorio nazionale ed anche in sede internazionale, servizi multiformi e complessi, il che richiede una organizzazione valida e capillare e, in particolare, adeguate dotazioni organiche a livello dirigenziale.

È evidente, infatti, che soltanto la presenza continua ed attiva del dirigente, ladove si esplica l'attività aziendale e quindi

a diretto contatto dell'utenza, può garantire, attraverso l'effettivo espletamento dei compiti gestionali, efficienza, rapidità di decisioni e risultati apprezzabili.

Va soggiunto che l'espansione continua dell'automazione e della meccanizzazione di tutti i servizi e, soprattutto, l'evoluzione tecnologica tumultuosa di taluni settori (valga per tutti quello delle telecomunicazioni) postulano una nuova organizzazione del lavoro, nella quale si collochino — in numero consono — dirigenti amministrativi con spiccate doti manageriali e dirigenti tecnici

in grado di essere al passo, anche in campo internazionale, con un tipo di progresso che si modifica giorno per giorno.

A fronte di tali esigenze delle Aziende postelegrafoniche stanno le dotazioni organiche fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, migliorate soltanto per i tecnici delle costruzioni e dei trasporti dall'articolo 14 della legge 12 agosto 1974, n. 370, che, peraltro, ha previsto, a titolo di compensazione, una riduzione di posti per i dirigenti amministrativi, e dall'articolo 15 della legge 10 febbraio 1982, n. 39.

Al riguardo si deve osservare che le dotazioni dei dirigenti per le Aziende postelegrafoniche furono stabilite già nel 1972 in misura inadeguata e, inoltre, che il decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972 ha dato luogo ad anomalie poco comprensibili: ed infatti, mentre la funzione di direttore compartimentale postelegrafonico è stata giustamente classificata al livello di dirigente generale, per quattro compartimenti su sedici è stato previsto che la funzione fosse esercitata da « reggenti » scelti tra funzionari della qualifica inferiore (dirigenti superiori); inoltre, per 22 direttori provinciali è stata prevista la qualifica di primo dirigente di contro a quella di dirigente superiore stabilita per i restanti 73 direttori provinciali.

In proposito sembra superfluo dire che per tutti i direttori compartimentali come per tutti i direttori provinciali le funzioni e le responsabilità sono identiche, per cui non appare giustificato il diverso livello di qualifica nell'ambito della stessa funzione.

E da sottolineare ancora che il decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972, per quanto riguarda le direzioni provinciali postelegrafoniche, ha previsto la presenza — a livello dirigenziale — del solo direttore provinciale: ciò, in tutti i casi di vacanza o di assenza del titolare, ha causato notevoli inconvenienti per l'andamento dei servizi e rilievi da parte della Corte dei conti laddove le funzioni venivano espletate da personale direttivo non dirigente. Tant'è

che, nella legge 3 aprile 1979, n. 101, e nella legge 22 dicembre 1981, n. 797, sono state inserite apposite norme per legittimare l'incarico delle funzioni superiori, anche a livello dirigenziale.

Alle accennate incongruenze si intendeva ovviare mediante lo strumento del decreto presidenziale, avvalendosi delle disposizioni di cui al quarto comma dell'articolo 17 della legge 28 ottobre 1970, n. 775.

Peraltro, tale strada non si è dimostrata percorribile, anche se deve ribadirsi in modo esplicito l'inderogabile esigenza delle Aziende postelegrafoniche, nell'interesse precipuo dei servizi istituzionali ad esse affidati, di perseguire un nuovo ordinamento.

Per quanto riguarda, in particolare, la ristrutturazione delle direzioni compartimentali, si ricorda che di recente il Parlamento, con l'approvazione della legge 26 luglio 1984, n. 416, riguardante l'istituzione delle mancanti direzioni compartimentali postelegrafoniche della Basilicata, del Molise e dell'Umbria, ha manifestato chiaramente il proprio orientamento favorevole all'accennato ordinamento.

Le modificazioni più importanti alle dotazioni organiche dirigenziali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da adottare in relazione alle attuali ed improcrastinabili esigenze di servizio sono, pertanto, le seguenti:

istituzione di un posto di vice direttore generale, che ha il compito di sostituire il titolare in caso di momentanea assenza o di impedimento in modo che non vi sia intralcio allo svolgimento dell'azione amministrativa e che sia sempre presente un funzionario che possa adottare i provvedimenti che via via siano necessari. Non appare superfluo ricordare che l'ordinamento di altre Amministrazioni autonome (Ferrovie dello Stato e Monopoli di Stato) prevede da tempo la figura del vice direttore generale;

istituzione della funzione di « consigliere ministeriale » con compiti di studio e ricerca dei problemi dei servizi postali e di bancoposta nonché di quelli economici e finanziari connessi alla gestione dell'Ammini-

strazione delle poste e delle telecomunicazioni;

a tutti i direttori compartimentali viene attribuita la qualifica di dirigente generale: ciò permetterà di evitare che uffici di medesima importanza siano diretti da funzionari con qualifica diversa;

a tutti i direttori provinciali viene attribuita la qualifica di dirigente superiore: anche qui si è voluto evitare che uffici che svolgono la medesima attività siano diretti da funzionari di diverso livello;

presso tutte le direzioni compartimentali e presso le più importanti direzioni provinciali (72) e dei circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche (7) è previsto che il titolare sia coadiuvato da un vice direttore. Ciò al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nei casi di assenza o di impedimento del titolare e l'ausilio permanente nello svolgimento delle funzioni di quest'ultimo, che molto spesso è oberato dalla molteplicità dei compiti attribuitigli dall'ordinamento;

istituzione della funzione di direttore dell'ufficio « ragioneria » presso i compartimenti: attualmente le funzioni di ragioneria sono svolte dalla direzione provinciale dove ha sede il compartimento con evidente intralcio per l'azione amministrativo-contabile della direzione compartimentale e per lo svolgimento dell'azione di controllo dell'attività contabile delle dipendenti direzioni provinciali.

Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici le varianti consistono, soprattutto, nella istituzione delle funzioni di direttore del reparto « impianti » e del reparto « ragioneria » presso i cinque ispettorati di zona.

Il presente disegno di legge prevede, in sintesi, un aumento delle dotazioni organiche dirigenziali di 122 unità e di 14 unità, rispettivamente, per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Quale logica conseguenza del nuovo ordinamento è necessario, come già fatto con l'articolo 16 della legge 22 dicembre 1980, n. 873, e con l'articolo 39 della legge 22 dicembre 1981, n. 797, consentire al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, entro il 31 dicembre 1985, di procedere alla ristrutturazione ed alla riorganizzazione degli uffici con la dovuta ponderazione e sulla base di approfonditi studi delle linee di intervento più efficaci, anche in relazione alla determinazione delle nuove dotazioni organiche ed alla corrispondente individuazione delle funzioni dirigenziali nell'ambito delle Aziende postelegrafoniche.

Va infine sottolineato che la spesa trova capienza sugli stanziamenti del capitolo n. 101 (stipendi, ecc.) dei bilanci delle Aziende postelegrafoniche, che già contemplano l'onere per la copertura di posti direttivi mediante concorsi pubblici, posti che vengono ridotti in rapporto alla contrazione delle dotazioni organiche prevista dal presente provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

*(Dotazioni organiche
del personale dirigenziale)*

La tabella XIII dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, così come modificata dall'articolo 14 della legge 12 agosto 1974, n. 370, e dall'articolo 15 della legge 10 febbraio 1982, n. 39, è sostituita dalla tabella allegata alla presente legge relativamente ai quadri *A, B, C, G, H*.

Art. 2.

(Organizzazione degli uffici)

La struttura in uffici ed in direzioni centrali della direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni e della direzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, nonché la struttura degli organi periferici delle due Aziende, fermo restando il numero delle direzioni centrali, delle direzioni compartimentali e degli ispettorati di zona, sono determinate, anche per quanto attiene alla specificazione delle materie di competenza, con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, da emanarsi, sentito il consiglio di amministrazione, entro il 31 dicembre 1985.

Art. 3.

*(Riduzione delle dotazioni organiche
del personale direttivo)*

L'onere complessivo derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in lire 340.000.000 per l'esercizio 1984, in lire 680.000.000 per l'esercizio 1985 e in lire 850.000.000 per l'esercizio 1986 e per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici in lire

31.000.000 per l'esercizio 1984, in lire 62.000.000 per l'esercizio 1985 e in lire 77.000.000 per l'esercizio 1986, graverà sul capitolo n. 101 degli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dei corrispondenti esercizi.

Le dotazioni organiche delle categorie VII e VIII di cui alla legge 22 dicembre 1981, n. 797, sono ridotte come segue:

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni:

vice dirigenti	73
consiglieri	88

Azienda di Stato per i servizi telefonici:

vice dirigenti	15
consiglieri	16

La determinazione dei contingenti, in cui deve essere apportata la riduzione, e del numero dei posti da ridurre è effettuata, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

La riduzione effettuata sarà tenuta ferma ad ogni successiva rideterminazione, di cui all'articolo 5 della legge 22 dicembre 1981, n. 797, della dotazione organica del personale direttivo.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA

Liv. di funz.	Qualifica	Posti di qual.	Funzione	Posti di funz.
---------------	-----------	----------------	----------	----------------

QUADRO A. — *Dirigenti generali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni*

B	Direttore generale di azienda autonoma	1	Direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni	1
			Vice direttore generale	1
			Consigliere ministeriale	1
			Direttore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	1
C	Dirigente generale	30	Direttore centrale	11
			Direttore compartimentale	16
				31

QUADRO B. — *Dirigenti amministrativi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni*

D	Dirigente superiore	136	Vice direttore centrale	10
			Direttore di ufficio della direzione generale	3
			Direttore ufficio centrale dopolavoro	1
			Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto e vice direttore compartimentale	27
			Direttore provinciale	95
			Vice direttore provinciale	72
E	Primo dirigente	198	Direttore di ufficio compartimentale	64
			Direttore di divisione e vice consigliere ministeriale aggiunto	62
		334		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Liv. di funz.	Qualifica	Posti di qual.	Funzione	Posti di funz.
---------------	-----------	----------------	----------	----------------

QUADRO C. — *Dirigenti tecnici delle telecomunicazioni dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni*

D	Dirigente superiore . . .	25	Vice direttore centrale	3
			Vice direttore dell'Istituto delle poste e delle telecomunicazioni o consigliere ministeriale aggiunto	1
			Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto e vice direttore compartimentale	3
			Direttore di circolo di costruzioni delle poste e delle telecomunicazioni	18
			Direttore di divisione	15
E	Primo dirigente	31	Direttore di ufficio presso l'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	4
			Ispettore capo o vice consigliere ministeriale aggiunto	6
			Vice direttore circolo costruzioni	6
		56		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Liv. di funz.	Qualifica	Posti di qual.	Funzione	Posti di funz.
---------------	-----------	----------------	----------	----------------

QUADRO G. — Dirigenti amministrativi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici

C	Dirigente generale . .	4	Direttore centrale	4
			Vice direttore centrale	6
			Dirigente di ispettorato di zona . .	2
D	Dirigente superiore . .	14	Ispettore generale e consigliere ministeriale aggiunto	6
E	Primo dirigente . . .	28	Direttore di reparto presso gli organi centrali e periferici; vice consigliere ministeriale aggiunto . .	28
			46	

QUADRO H. — Dirigenti tecnici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici

C	Dirigente generale . .	4	Direttore centrale	4
D	Dirigente superiore . .	18	Vice direttore centrale	4
			Dirigente di ispettorato di zona . .	3
			Ispettore generale e consigliere ministeriale aggiunto	11
E	Primo dirigente . . .	32	Direttore di reparto presso gli organi centrali e periferici; vice consigliere ministeriale	28
			Direttore d'ufficio presso l'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	4
		54		